

La rinascita: una nuova vita

I diritti dei soggetti considerati *utenti a rischio* nella società molto facilmente vengono ignorati e finiscono per essere calpestati da una società che corre sempre più veloce e che presta poca attenzione alle necessità dei più deboli.

Il nostro percorso di studi, al termine, mira a determinare la nascita di una figura professionale con le capacità di adattarsi alle necessità delle persone con cui dovrà lavorare; acquisendo competenze sanitarie, socio-psicologiche e organizzative l'obiettivo finale è puntare a *soddisfare al meglio le necessità, i bisogni sociali degli utenti*, come bambini, disabili ed anziani.

Osservando i progetti presenti sul portale di *Opencoesione* la nostra attenzione è ricaduta sui progetti aventi come tema **Infanzia e anziani** selezionando tra quelli con lo stesso tema quelli che operavano sul nostro territorio e che o risultavano incompleti o non eseguiti.

Questo iter ci ha portato alla scelta definitiva: *sostegno alla domanda e alla gestione dei servizi per l'infanzia* in modo specifico il progetto identificato come ***Baby club***.

Dopo aver identificato il progetto da monitorare abbiamo discusso circa i ruoli da assegnare, con l'ausilio e sotto la vigilanza del docente referente, lavorando in gruppi in classe e non, evidenziando le passioni e/o le caratteristiche personali dei componenti del gruppo classe (secondo il sistema delle classi aperte per favorire più facilmente lo scambio ed il confronto delle opinioni altrui).

Il team necessitava ora di un nome e di un logo : il designer tenendo fede ai nostri obiettivi (riconoscere i diritti per l'infanzia come inviolabili), ascoltando i nostri discorsi ha proposto di individuare in una figura mitologica il nostro simbolo: *l'araba fenice*, identificata da sempre come una figura destinata a risorgere dalle ceneri .

La nostra scelta reattiva al logo ed al nome del team è stata determinata dall'idea che *i diritti dei bambini sono assoluti e senza vincoli e/o limiti* così come indicato anche nelle diverse carte costituzionali nazionali ed europee; ecco quindi che *Fenix* nasce con l'obiettivo di contrastare il fenomeno diffuso di dimenticare che i diritti per l'infanzia sono alla base

della costruzione di una società ispirata alla libertà, alla tutela dell'istruzione e della salute. Riconoscendo ai minori i diritti inviolabili non facciamo altro che garantire la crescita e lo sviluppo dei cittadini del domani che formeranno quindi una società ispirata non all'individualismo ma alla condivisione delle idee ed alla collaborazione degli stessi componenti.

Così come la figura mitologica della fenice rinasce dalle proprie ceneri anche dopo la morte, il nostro Team ***intende considerare le esigenze dei bambini ponendo in primo piano i loro interessi per poter far rinascere i loro diritti.***

Il progetto ha lo scopo di garantire un aumento dell'offerta di servizi destinati alla cura per l'infanzia attuando una politica mirata al miglioramento della qualità della vita favorendo così l'inclusione sociale degli stessi minori.

La ricerca si rivolge quindi a monitorare il progetto il cui finanziamento è stato attuato con le politiche di coesione ma senza far corrispondere tale finanziamento al pagamento infatti, nonostante venga indicata una data prevista inizio lavori coincidente con inizio 2015 ed una data fine lavori presunta gennaio 2018, non è stato erogato alcun minimo pagamento e nessuna fase del progetto è stata realizzata .

La finalità del progetto punta a garantire l'affidamento a terzi di una struttura destinata ai servizi per l'infanzia quindi le nostre ricerche, analista e coder, si sono orientate verso lo studio delle norme oggetto in materia sia nel settore statale che nel settore privato.

La gestione di una struttura destinata all'accoglienza dei bambini dovrà anche rispettare norme relative a:

1. Contratti di fornitura servizi;
2. Contratti di fornitura alimenti;
3. Assunzione personale;
4. Contratti di lavoro full time e part time;
5. Servizi aggiuntivi;
6. Appalti per forniture;
7. Dirigenza;
8. Orari personale;
9. Orari utenza .

Da tali informazioni si intende comprendere il divario esistente tra strutture create nel settore pubblico e nel settore privato che potrebbero motivare il non inizio progetto in esame nonostante riguardi un tema ritenuto di fondamentale importanza.